IL NOTIZIALE

EDIZIONE MENSILE · AGOSTO 2024 · 3 NOTIZIE



Foto di repertorio · Tdorante10 · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

CULTURA

Hip-hop: da un quartiere a una lingua globale

La musica nata negli anni Settanta in America ha conquistato il mondo

IN QUESTO NUMERO

SPORT

Sergio Leone, il regista che fece sparire gli eroi

Sommario

3 **CULTURA** *2 articoli*

Hip-hop: da un quartiere a una lingua globale

5 **SPORT** *1 articolo*

Sergio Leone, il regista che fece sparire gli eroi

CULTURA · 20 Agosto 2024

Hip-hop: da un quartiere a una lingua globale

La musica nata negli anni Settanta in America ha conquistato il mondo



Foto di repertorio · Tdorante10 · CC BY-SA 4.0 · Wikimedia Commons

> *«L'hip-hop rappresenta un esempio di come un fenomeno culturale possa diventare strumento di espressione e di cambiamento sociale.»*

L'hip-hop, nato negli anni Settanta nel Bronx, è diventato un linguaggio universale.

L'hip-hop si è sviluppato negli anni Settanta in un quartiere di New York, il Bronx, segnato da condizioni di forte povertà e marginalità. In quel contesto, la comunità afroamericana trovò nella musica e nella danza un modo per esprimere identità e dignità. L'esperienza si articolò intorno a quattro pilastri distinti: la tecnica del DJing, il rapping, il breakdancing e il graffitismo. Ogni aspetto rappresentava un'approccio diverso alla creatività, consentendo ai giovani di esprimersi attraverso il canale che più si adattava alle loro capacità e passioni.

In breve

Nato nel Bronx negli anni Settanta, l'hip-hop ha radici sociali e culturali forti.

Quattro pilastri: DJing, rapping, breakdancing e graffitismo.

Da un'esperienza locale si è sviluppato in un linguaggio globale.

L'evoluzione del movimento vide il passaggio da un'esperienza locale a un fenomeno internazionale, in grado di adattarsi a contesti diversi senza perdere la sua essenza. Oggi, l'hip-hop è un fenomeno globale, con scene in crescita in città come Parigi e Tokyo. L'origine, però, rimane il fulcro del movimento, con i quattro pilastri che continuano a definirne l'identità.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

CULTURA · 5 Agosto 2024

Zillertal: un’oasi alpina per chi cerca esperienze autentiche

La valle tirolese si distingue per natura selvaggia e turismo sostenibile



Foto di repertorio · Extrawurst · CC BY-SA 3.0 · Wikimedia Commons

> *«Un’esperienza autentica in mezzo alla natura, lontano dalle classiche mete turistiche.»*

La Zillertal è una valle tirolese dove la natura domina e il turismo punta sulla sostenibilità.

La Zillertal, una valle tirolese ampia e soleggiata, è perfetta per trascorrere l’estate in contatto con la natura. La zona, circondata da montagne e pascoli, si distingue per un paesaggio incontaminato e un turismo che privilegia la sostenibilità. Il fiume Ziller attraversa la valle, creando un ambiente unico in cui si può godere di attività sportive, relax e un’esperienza autentica.

In breve

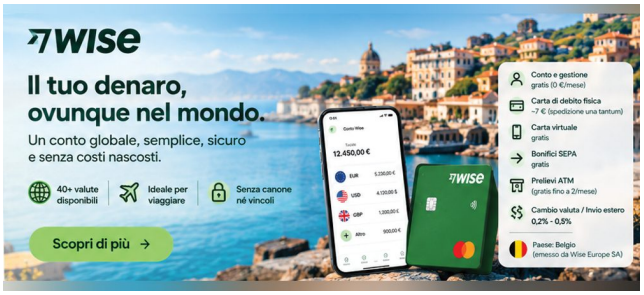
Una valle circondata da montagne e pascoli

Escursioni, bici, golf e parco giochi alpino

Un turismo sostenibile che rispetta l’ambiente

La Zillertal offre una combinazione di attività che permette di vivere l’alpinezza in modo intenso. Dopo le escursioni o le attività in bicicletta, si può rilassare alle terme o godere del cibo locale, che riflette l’anima tirolese della zona. La valle è descritta come una meta rara, lontana dalle classiche rotte turistiche, per chi cerca un contatto diretto con la natura.

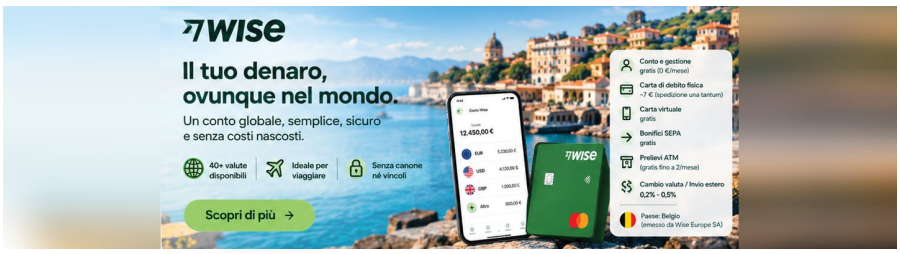
PUBBLICITÀ · WISE



PUBBLICITÀ · WISE



PUBBLICITÀ · WISE



SPORT · 18 Agosto 2024

Sergio Leone, il regista che fece sparire gli eroi

Dalla manovalanza al capolavoro



Foto di repertorio · Rulo · CC BY-SA 2.0 · Wikimedia Commons

> *«La sua visione del cinema ha lasciato un'impronta indelebile nella storia del cinema moderno.»*

Sergio Leone rivoluzionò il cinema con un linguaggio sincero e un'umanità senza certezze.

Sergio Leone, regista che ha trasformato il cinema, ha iniziato la sua carriera come operatore, con ruoli minori e film di manovalanza, ma fin da ragazzo aveva un progetto diverso: raccontare la verità attraverso la strada, non il mito. Figlio di un regista del muto e di un'attrice, aveva familiarità con il mestiere, ma la sua passione per il cinema non era legata ai bei gesti o alle storie di eroi. L'ambizione era diversa: imparare a raccontare la realtà, non solo il sogno. Fu così che, pur partendo da ruoli tecnici e minori, cominciò a costruire un linguaggio che sarebbe stato unico.

In breve

Da adolescente si appassionò a John Ford e al neorealismo italiano.

«Per un pugno di dollari» fu il primo film in cui il linguaggio visivo si fece rivoluzionario.

Clint Eastwood, reinterpretato da Leone, divenne un antieroe senza certezze.

La trilogia del dubbio segnò la maturità del regista.

Negli ultimi film, l'angoscia dell'uomo nella sua miseria fu il tema centrale.

Leone non solo cambiò lo spaghetti western, ma anche il cinema moderno. La sua visione fu sempre incentrata sull'uomo, non sugli eroi o i cattivi. La sincerità visiva e la resistenza all'evento imprevisto diventarono il suo marchio. L'idea era semplice ma profonda: non raccontare le avventure, ma mostrare come la vita si svolge tra le incertezze. La sua immagine del cinema fu un'alternativa, un'uscita da un sistema che si basava su certezze e miti.

La lezione di Leone vive ancora oggi: ogni storia umana è un «ciak si gira», dove le certezze si fanno dubbio.

PUBBLICITÀ

IL NOTIZIALE · SPAZI

Questo spazio aspetta te

Spazio disponibile · 2100 × 350

admin@ilnotiziale.site.je

Il Notiziale

NOTIZIE CHIARE, FATTI VERIFICATI · EDIZIONE DI AGOSTO 2024

Questo numero raccoglie le notizie pubblicate sul sito nel mese di agosto 2024.

I testi sono sintesi originali della redazione, scritte a partire dalle fonti citate in ogni articolo: per i contenuti completi si rimanda alle testate originali.

Le foto sono di repertorio, con licenza libera (Wikimedia Commons, Openverse); il credito è indicato accanto a ogni immagine. Dove una foto è indicativa dell'argomento e non dell'evento, lo è solo come illustrazione.